

# Blog

HOME POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLI TECNOLOGIA MOTORI TUTTE LE SEZIONI D REP TV

## ESTREMO OCCIDENTE



Federico Rampini

20 SET 2019

### Harmonic Innovation Week, una Calabria sorprendente

Consiglia 388

Condividi

Tweet

Mail

Stampa

Oggi ho preso un volo Roma-Lamezia. Ero diretto all'Harmonic Innovation Week, un evento di portata internazionale promosso da Entopan e Ntt Data, con la partecipazione di aziende italiane e multinazionali. Nel centro medievale di Castrolibero, vicino a Cosenza, uno dei temi di riflessione era quello del "borgo digitale": il ruolo che l'innovazione può svolgere in contesti antichissimi, densi di storia, per favorire equilibri sociali più equi.

Armonici, per l'appunto.

L'esperienza iniziale di quel breve volo è stata propedeutica, illuminante. Su quell'Airbus, strapieno nonostante l'alta stagione turistica sia ormai alle spalle, a me è sembrato di trovarmi su un volo diretto New York-Lamezia. Intorno sentivo parlare solo inglese. I due passeggeri più vicini a me, incollati nella stessa fila di sedili, erano "quasi" miei concittadini: newyorchesi dello Stato ancorché non della città. Residenti a Buffalo, nel Nord, dove lo Stato di New York confina col Canada. Giovani marito e moglie, lui discendente da una famiglia di immigrati calabresi. Era la prima volta che tornavano nella terra degli avi, ad aspettarli all'aeroporto di Lamezia avrebbero trovato dei parenti. Oltre alla città d'origine volevano visitare Tropea di cui avevano sentito meraviglie. A poco a poco, scorrendo con questo o quel vicino, mi sono accorto che quell'aereo decollato da Fiumicino riuniva tante storie simili. Figli e nipoti di una diaspora calabrese, di ritorno per visite di famiglia, e vacanze in una terra sognata per la sua bellezza.

Più sentivo le loro storie e più mi assaliva l'idea di un collegamento con i temi dell'evento a cui ero invitato, l'Harmonic Innovation Week. La Calabria non riunisce esattamente gli stessi ingredienti ambientali che hanno favorito la nascita della Silicon Valley in California. L'elenco di quegli ingredienti è talmente sterminato – forse unico al mondo – che esiste ormai un intero ramo di studi economici per approfondire "quali fattori dalle origini ad oggi hanno fatto della Silicon Valley... una Silicon Valley". Però quella cosa che possiamo chiamare diaspora, emigrazione, dovremmo abituarci a considerarla alla stregua di un'infrastruttura. Magari un'infrastruttura potenziale, talora dormiente. Una maxi-autostrada a 16 corsie che collega la Calabria all'America, per ora solcata solo da pochi Tir, e non tutti dedicati a commerci leciti. Pensiamola però come un equivalente italiano delle Nuove Vie della Seta cinesi. Il giacimento di relazioni, il network ereditato dai legami familiari, affetti ricordi affinità conoscenze solidarietà che sono il sedimento naturale dell'emigrazione, potrebbero di colpo essere messi al servizio di nuove forme di sviluppo economico legate proprio all'economia digitale e al mondo dell'innovazione. In fondo è anche in questo modo che Israele è diventato una piccola Silicon Valley del Mediterraneo. E non sottovaluto tutti gli ostacoli del nostro Mezzogiorno. Però anche Israele non scherza in quanto a controindicazioni, essendo in guerra dal giorno della sua fondazione.

Scritto in **California, identità culturali, immigrazione, industria, infrastrutture, Italia, rapporti Italia-America, tecnologia** | Nessun Commento »

#### RICERCA NEL BLOG

informazione pubblicitaria

**ADSELL**  
A. MANZONI & C. S.p.A.

**LA PIATTAFORMA WEB PER SCEGLIERE, ACQUISTARE E PIANIFICARE LA TUA CAMPAGNA PUBBLICITARIA.**

POWERED BY **accenture**

#### CALENDARIO

SETTEMBRE: 2019

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

« ago      ott »